

PER I PROGETTISTI DEL CONTRACT LE ICONE OLUCE SONO SU MISURA

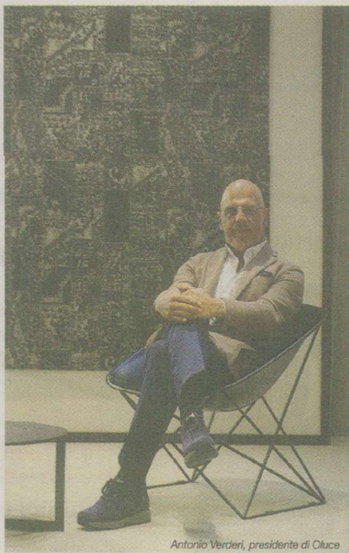
Il servizio Bespoke tailoring dell'azienda d'illuminazione milanese è dedicato ai designer specializzati, che possono così trovare soluzioni alle esigenze di progetto fino a realizzare prodotti ad hoc. Che in alcuni casi diventano nuove proposte a catalogo



Personalizzare non significa alterare in modo stravagante l'estetica di un prodotto di lusso o di un oggetto d'arredo. Nel campo dell'interior design significa per esempio saper adattare un prodotto nel contesto di un progetto in modo tale che sembri creato apposta, e non semplicemente scelto da un catalogo. Cosa non sempre facile se si tratta di un'icona del design moderno. Ma lavorando su misura, come in sartoria, diventa possibile. Sartoria su misura, Bespoke tailoring, si chiama il servizio di Oluce per i progettisti del contract che esigono la perfetta aderenza del prodotto al proprio progetto. E non un prodotto qualsiasi: Oluce non è solo la più antica azienda italiana di design ancora attiva nel campo dell'illuminazione (è stata fondata nel 1945 dal maestro d'arte Giuseppe Ostuni e dagli anni settanta è di proprietà della famiglia Verderi), ma uno dei marchi più rinomati nel mondo del design contemporaneo.

Al servizio Bespoke tailoring di Oluce si è rivolta per esempio Patricia Urquiola nell'ambito della progettazione della più recente tra le strutture della catena alberghiera spagnola Room Mate, il nuovo Room Mate Giulia Hotel di Milano. La Urquiola ha scelto di inserire all'interno delle stanze e degli spazi comuni alcuni pezzi di Oluce, le storiche Coupè 2202 e Coupè 3321 disegnate da Joe Colombo (la prima addirittura una lampada icona del design moderno, che ha ottenuto nel lontano 1968 l'International Design Award dell'American Institute of Interior Designers a Chicago, e che fa parte della collezione permanente del MoMA di New York e del Neue Sammlung Museum di Monaco di Baviera) ma chiedendo una finitura personalizzata per inserirsi perfettamente nell'ambiente e nella palette cromatica scelta. Il servizio di Bespoke tailoring di Oluce è stato pensato appositamente per questo genere di esigenze del contract: offrire la possibilità di avere lampade realizzate su misura per esigenze specifiche oppure, come nel caso del Room Mate Giulia Hotel, in varianti modulari su prodotti a collezione già esistenti.

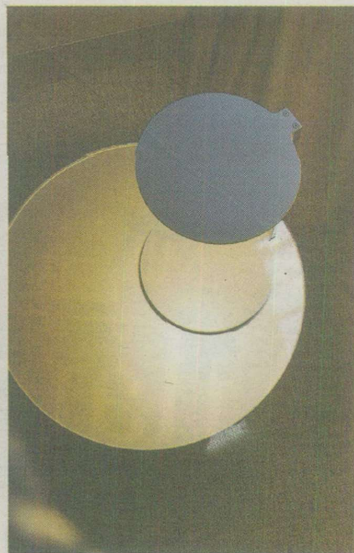
Presentato per la prima volta a EuroLuce nel 2013, il servizio Bespoke tailoring è pensato come uno spazio simile alla stanza di un sarto, in cui le sfumature dei colori si declinano nei differenti materiali: anodizzazioni e finiture galvaniche per i metalli, le venature delle pietre e dei marmi, la varietà delle stoffe – dalla morbidezza dei velluti alla naturale brillantezza dei cotone e dei lino – fino alle nelli e ai cuoi pregiati che evocano sensazioni e atmosfere. Un percorso di scoperta, anche sensoriale, che racconta l'estrema cura al dettaglio e l'ampia gamma di personalizzazioni disponibili sui prodotti Oluce. «Nel contract il dialogo con i progettisti è fondamentale» sostiene Antonio Verderi, presidente di Oluce «lavorando con loro nel corso degli anni è emersa



Antonio Verderi, presidente di Oluce



niti volte l'esigenza di annotare delle variazioni alle nostre proposte a catalogo, soprattutto per quanto riguarda cromatiche e dimensioni, o addirittura di realizzare pezzi ad hoc. Per questo motivo è nato il Bespoke tailoring, il nostro servizio dedicato al contract che offre possibilità di personalizzazione estreme e di realizzare prodotti su misura».



Dall'esperienza di Bespoke tailoring è nata l'ispirazione per un viaggio al contrario, dalla personalizzazione alla standardizzazione, che ha portato all'inserimento a catalogo di alcuni dei progetti realizzati. Come è stato per esempio per la lampada Duca, disegnata da Nicola Gallizia. Inizialmente la lampada è stata realizzata su disegno del designer nell'ambito del progetto di interior design di Arassociati Architects per l'hotel MeMilan "Il Duca" di Milano, in cui figuravano anche altri prodotti selezionati di Oluce: la lampada Kin di Francesco Rota e i pezzi iconici Atollo e Coupè 3320/R, firmati rispettivamente da Vico Magistretti e Joe Colombo. Un modo per arricchire un catalogo già prestigioso: Oluce, ha vinto infatti due Compassi d'Oro e innumerevoli premi in Italia e nel mondo e le sue lampade compaiono nelle più importanti collezioni permanenti internazionali di design.

oluce
Milano dal 1945